

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

**Doc. XXII**

**n. 21-A/R**

*Relazione orale*

*Relatore DIANA Lino*

## **NUOVO TESTO PROPOSTO DALLA 1<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**

**(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO  
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA  
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 15 MAGGIO 1998**

*a seguito del rinvio in Commissione disposto dall'Assemblea il 31 marzo 1998*

PER LA

## **PROPOSTA DI INCHIESTA PARLAMENTARE**

**Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta  
sulle retribuzioni nel settore pubblico**

**d'iniziativa dei senatori MIGONE, SALVI, AGOSTINI, PIANETTA, DE CORATO,  
VISENTIN, CIONI, BISCARDI, LAURICELLA, ARLACCHI, ASCIUTTI,  
BARRILE, BEDIN, BESOSTRI, BEVILACQUA, BIANCO, BONFIETTI,  
BONATESTA, BORTOLOTTI, BOSI, BRATINA, BUCCIARELLI, CAMERINI,  
CAMO, CARELLA, CARPINELLI, CARUSO Antonino, CASTELLANI Carla,  
COLLINO, CONTE, CORTIANA, COSTA, COZZOLINO, DANIELE GALDI, DE  
ANNA, DE CAROLIS, DE MARTINO Guido, DI ORIO, DONDEYNAZ, DUVA,  
ERROI, FALOMI, FASSONE, FERRANTE, FIGURELLI, FIORILLO, FUSILLO,  
GRECO, GUBERT, GUERZONI, IULIANO, LARIZZA, LO CURZIO, LORENZI,  
LORETO, LUBRANO DI RICCO, MACONI, MAGLIOCCHETTI, MANCA,  
MANFREDI, MANZI, MARINO, MASULLO, MELONI, MICELE, MIGNONE,  
MONTAGNA, MONTELEONE, MUNDI, NAPOLI Roberto, OCCHIPINTI,  
PARDINI, PASQUALI, PASSIGLI, PELLEGRINO, PERUZZOTTI, PIERONI,  
POLIDORO, PORCARI, PREIONI, ROGNONI, SARACCO, SARTO,  
SCOPELLITI, SEMENZATO, SENESE, SERENA, SERVELLO, SPECCHIA,  
STANISCIÀ, TAPPARO, TAVIANI, TOMASSINI, UCCHIELLI, VALENTINO,  
VALLETTA e VIVIANI**

**COMUNICATA ALLA PRESIDENZA IL 28 OTTOBRE 1996**

**PROPOSTA**

D'INIZIATIVA DEI SENATORI MIGONE ED ALTRI

## Art. 1.

1. È istituita una Commissione parlamentare d'inchiesta, ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione, al fine di accertare in maniera completa e approfondita gli introiti del personale del settore pubblico, compreso quello della magistratura ordinaria, amministrativa e contabile. Per introiti si intendono le retribuzioni, le liquidazioni e le pensioni, di origine normativa o contrattuale, gli emolumenti di qualsiasi natura e a qualsiasi titolo conseguiti **dai dipendenti delle pubbliche amministrazioni.**

2. Ai fini di cui al comma 1, si intende per pubblica amministrazione ogni apparato amministrativo dello Stato o di altri enti pubblici, compresi quegli enti il cui personale ha uno *status* giuridico ed economico di diritto privato. Sono parimenti incluse le amministrazioni a ordinamento autonomo, comprese quelle degli organi **costituzionali o di rilevanza costituzionale**, come anche le autorità di garanzia **di recente istituzione**, che sono tenute a comunicare alla Commissione tutti gli atti rilevanti ai fini della ricostruzione del trattamento economico di cui godono i loro dipendenti, **nonchè i membri dei Gabinetti e delle segreterie di tutti i titolari di cariche elettive. Gli organi costituzionali collaboreranno allo svolgimento dell'inchiesta di cui al comma 1, fornendo alla Commissione gli atti di cui al periodo precedente. I Gruppi parlamentari e i consigli regionali comunicheranno altresì gli emolumenti di qualsiasi natura percepiti dai dipendenti.** Ciascun ente compreso nell'indagine dovrà anche specificare i propri esborsi annualmente effettuati per corrispettivi di arbitrati, consu-

**PROPOSTA**

NUOVO TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

## Art. 1.

1. È istituita una Commissione parlamentare d'inchiesta, ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione, al fine di accertare in maniera completa e approfondita gli introiti del personale del settore pubblico, compreso quello della magistratura ordinaria, amministrativa e contabile. Per introiti si intendono le retribuzioni, le liquidazioni e le pensioni, di origine normativa o contrattuale, gli emolumenti di qualsiasi natura e a qualsiasi titolo conseguiti.

2. **L'inchiesta di cui al comma 1 si riferisce al personale, anche con rapporto di lavoro di diritto privato, dipendente dalle amministrazioni pubbliche, statali, regionali e locali, dagli enti pubblici economici, nonchè da ogni ente o società a partecipazione pubblica.** Sono parimenti incluse le amministrazioni a ordinamento autonomo, comprese quelle degli organi di rilevanza costituzionale, come anche le autorità di garanzia, che sono tenute a comunicare alla Commissione tutti gli atti rilevanti ai fini della ricostruzione del trattamento economico di cui godono i loro dipendenti. Ciascun ente compreso nell'indagine dovrà anche specificare i propri esborsi annualmente effettuati per corrispettivi di arbitrati, consulenze, collaudi, gettoni di presenza e tutte le indennità e gli assegni aventi natura non retributiva, **comunicando inoltre l'elenco, e i relativi compensi, del personale in posizione di comando, distacco e fuori ruolo i cui oneri retributivi restano a proprio carico.**

(Segue: *Proposta di inchiesta parlamentare*)

lenze, collaudi, **nonchè**, gettoni di presenza e tutte le indennità e gli assegni aventi natura non retributiva.

3. La medesima indagine avrà altresì per oggetto gli introiti di tutti coloro che detengono cariche pubbliche elettive o di nomina, di qualunque ordine e grado, a livello nazionale, regionale e locale.

Art. 2.

1. La Commissione di cui all'articolo 1 è composta dal Presidente e da altri dieci senatori, nominati dal Presidente del Senato in modo da rispecchiare la proporzione dei Gruppi parlamentari.

2. L'attività della Commissione è regolata dagli articoli 162 e 163 del Regolamento del Senato. La Commissione può avvalersi dell'opera di agenti e ufficiali di polizia giudiziaria. Alle sue richieste non si potrà opporre il segreto d'ufficio.

3. La Commissione potrà avvalersi dell'opera di consulenti, scelti tra studiosi altamente qualificati della pubblica amministrazione e del sistema politico italiano, **tecnici della contabilità e documentaristi**. I consulenti saranno nominati dal Presidente del Senato su proposta **del Presidente** della Commissione.

Art. 3.

1. Entro dodici mesi dalla data della sua costituzione la Commissione presenterà una relazione contenente un quadro globale di tutti gli emolumenti erogati dalle ammini-

(Segue: *Nuovo testo proposto dalla Commissione*)

**3. Ai fini di cui al comma 1 la Commissione procede ai sensi e con i poteri di cui all'articolo 48 del Regolamento del Senato nei confronti delle amministrazioni degli organi costituzionali, dei gruppi parlamentari, delle assemblee regionali, dei parlamentari e dei consiglieri regionali.**

Art. 2.

1. La Commissione di cui all'articolo 1 è composta dal Presidente e da altri **venti** senatori, nominati dal Presidente del Senato in modo da rispecchiare la proporzione dei Gruppi parlamentari.

2. *Identico.*

3. La Commissione potrà avvalersi dell'opera di consulenti, scelti tra studiosi altamente qualificati della pubblica amministrazione e del sistema politico italiano. I consulenti saranno nominati dal Presidente del Senato su proposta della Commissione.

**4. Le spese per il funzionamento della Commissione sono poste a carico del bilancio interno del Senato della Repubblica.**

Art. 3.

1. Entro dodici mesi dalla data della sua costituzione la Commissione presenterà una relazione contenente un quadro globale di tutti gli emolumenti erogati dalle ammini-

(Segue: *Proposta di inchiesta parlamentare*)

strazioni indicate nell'articolo 1, in forma tale da risultare immediatamente comprensibile, compresi i corrispettivi di arbitrati, consulenze, collaudi, nonché i gettoni di presenza e tutte le indennità o gli assegni aventi natura anche non retributiva. Essa elaborerà proposte di riforma delle retribuzioni nel settore pubblico che individuino anche situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi.

(Segue: *Nuovo testo proposto dalla Commissione*)

strazioni **e dagli enti indicati** nell'articolo 1, in forma tale da risultare immediatamente comprensibile, compresi i corrispettivi di arbitrati, consulenze, collaudi, nonché i gettoni di presenza e tutte le indennità o gli assegni aventi natura anche non retributiva. **La Commissione, sulla base dei dati rilevati, elaborerà proposte di riforma della struttura delle retribuzioni e delle indennità in conformità ai principi degli articoli 36 e 51 della Costituzione.**